



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI STUDI SOCIO-ECONOMICI, GESTIONALI E
STATISTICI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA, IMPRESE E MERCATI FINANZIARI
CLASSE L-33 R - Scienze economiche
Coorte 2026/2027

Art. 1
Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in ECONOMIA, IMPRESE E MERCATI FINANZIARI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (L-33) come definita dal D.M. Università e Ricerca n. 1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 04/06/2026
 - ii. Commissione Paritetica: 18/06/2026
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 19/06/2026

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, possiede conoscenze che danno luogo a molteplici sbocchi professionali

- **Funzione in un contesto di lavoro**
 - collabora a progetti e attività che richiedono: analisi dei mercati, analisi socioeconomica e finanziaria, gestione delle risorse territoriali, analisi della qualità e valutazione dell'impatto economico e ambientale di investimenti e politiche pubbliche;
 - ricopre ruoli di programmazione, gestione e controllo in imprese pubbliche o private, anche con un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'innovazione tecnologica;
 - svolge attività in centri studi e ricerca, analizzando dati economici e finanziari per supportare processi decisionali in ambito pubblico e privato;
 - ha capacità di controllo della situazione patrimoniale e finanziaria dell'impresa pubblica e privata, con particolare riferimento alla gestione della liquidità, agli investimenti e alla sostenibilità economica;
 - effettua l'analisi economica e territoriale con un approccio multidisciplinare, valutando le dinamiche evolutive delle imprese e dei mercati, nonché sviluppando piani di crescita socioeconomici, territoriali e urbanistici;

- ottimizza portafogli di investimento, gestendo asset mobiliari e immobiliari con una visione integrata di rischio/rendimento, anche nell'ottica di investimenti sostenibili e responsabili (ESG – Environmental, Social and Governance).

- **Competenze**

I laureati del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari hanno l'opportunità di accedere a un'ampia gamma di attività professionali, sia nel settore dei servizi reali sia in quello finanziario, contribuendo ai processi di crescita e sviluppo economico su scala locale e globale. Inoltre, il corso fornisce una solida preparazione per chi desidera proseguire gli studi in un percorso magistrale, con specializzazioni in Economia e Finanza e/o in Corsi magistrali su Turismo e Cultura. In particolare, nell'ambito delle professioni orientate ai servizi reali, i laureati possono svolgere attività di: analisi economico-finanziaria, con particolare attenzione alle strategie di investimento e alla valutazione dei mercati; gestione e pianificazione aziendale, con focus su innovazione, sostenibilità e trasformazione digitale; elaborazione di strategie di sviluppo territoriale e urbano, per il supporto alla crescita economica e alla gestione delle risorse locali; consulenza aziendale e di mercato, con applicazioni nei settori manifatturieri, turistici e culturali.

Nel settore dei servizi finanziari, i laureati possono ricoprire ruoli chiave in: analisi e gestione del credito, operando in banche commerciali, società di leasing, factoring e credito al consumo; private banking e wealth management, per la gestione del patrimonio di investitori privati e istituzionali; Risk management e consulenza finanziaria, con un focus sull'analisi e mitigazione dei rischi finanziari e assicurativi; fusioni e acquisizioni (M&A) e ristrutturazioni aziendali, supportando operazioni di investimento e rilancio d'impresa; gestione e analisi dei mercati finanziari, con competenze in equity capital markets, debt capital markets e trading su diversi asset (obbligazioni, azioni, strumenti derivati); intermediazione finanziaria e assicurativa, operando nel broking e nel risk management; gestione di portafogli di investimento, con particolare attenzione alle nuove frontiere della finanza sostenibile e dell'impact investing; private equity e venture capital, per supportare investimenti strategici nelle imprese emergenti e innovative; amministrazione, finanza e tesoreria nelle imprese non finanziarie, contribuendo alla pianificazione e ottimizzazione delle risorse aziendali.

Questa ampia gamma di sbocchi professionali riflette la versatilità della formazione offerta dal corso, che integra competenze economiche, finanziarie, quantitative e giuridiche.

- **Competenze associate alla funzione**

I laureati del Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari hanno l'opportunità di accedere a un'ampia gamma di attività professionali, sia nel settore dei servizi reali sia in quello finanziario, contribuendo ai processi di crescita e sviluppo economico su scala locale e globale. Inoltre, il corso fornisce una solida preparazione per chi desidera proseguire gli studi in un percorso magistrale, con specializzazioni in Economia e Finanza e/o in Corsi magistrali su Turismo e Cultura. In particolare, nell'ambito delle professioni orientate ai servizi reali, i laureati possono svolgere attività di: analisi economico-finanziaria, con particolare attenzione alle strategie di investimento e alla valutazione dei mercati; gestione e pianificazione aziendale, con focus su innovazione, sostenibilità e trasformazione digitale; elaborazione di strategie di sviluppo territoriale e urbano, per il supporto alla crescita economica e alla gestione delle risorse locali; consulenza aziendale e di mercato, con applicazioni nei settori manifatturieri, turistici e culturali.

Nel settore dei servizi finanziari, i laureati possono ricoprire ruoli chiave in: analisi e gestione del credito, operando in banche commerciali, società di leasing, factoring e credito al consumo; private banking e wealth management, per la gestione del patrimonio di investitori privati e istituzionali; Risk management e consulenza finanziaria, con un focus sull'analisi e mitigazione dei rischi finanziari e assicurativi; fusioni e acquisizioni (M&A) e ristrutturazioni

aziendali, supportando operazioni di investimento e rilancio d'impresa; gestione e analisi dei mercati finanziari, con competenze in equity capital markets, debt capital markets e trading su diversi asset (obbligazioni, azioni, strumenti derivati); intermediazione finanziaria e assicurativa, operando nel broking e nel risk management; gestione di portafogli di investimento, con particolare attenzione alle nuove frontiere della finanza sostenibile e dell'impact investing; private equity e venture capital, per supportare investimenti strategici nelle imprese emergenti e innovative; amministrazione, finanza e tesoreria nelle imprese non finanziarie, contribuendo alla pianificazione e ottimizzazione delle risorse aziendali. Questa ampia gamma di sbocchi professionali riflette la versatilità della formazione offerta dal corso, che integra competenze economiche, finanziarie, quantitative e giuridiche.

- **Sbocchi occupazionali**

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è progettato per formare professionisti in grado di operare in settori dove le competenze economiche, finanziarie e gestionali sono essenziali. I laureati potranno trovare impiego principalmente in enti pubblici e privati, istituzioni finanziarie, imprese e nel settore della consulenza. Un primo ambito di sbocco è quello degli enti pubblici e istituzioni governative, dove i laureati potranno occuparsi di analisi economica, programmazione finanziaria e gestione delle politiche pubbliche presso amministrazioni centrali e locali, enti territoriali e istituti di ricerca economica. Un'altra opportunità rilevante è offerta dal settore bancario, assicurativo e finanziario, dove i laureati potranno lavorare in banche commerciali e d'investimento, società di leasing, factoring e private banking. Le principali funzioni riguarderanno l'analisi del credito, la gestione del rischio, la consulenza finanziaria e lo sviluppo di prodotti e strategie di investimento. All'interno delle imprese private nei settori manifatturiero e dei servizi, il laureato potrà ricoprire ruoli strategici in amministrazione, finanza e controllo, oltre a occuparsi di gestione degli investimenti, pianificazione aziendale e analisi di mercato. Altro ambito significativo è quello delle società di consulenza economico-finanziaria, dove potrà fornire supporto strategico a imprese e istituzioni in materia di valutazione finanziaria, sviluppo territoriale, risk management e operazioni di fusione e acquisizione (M&A). Il corso offre inoltre sbocchi nel settore turistico e culturale, preparando professionisti in grado di gestire e valorizzare il patrimonio economico e culturale, analizzando le dinamiche di mercato e sviluppando strategie economiche per il turismo sostenibile.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Esperto contabile

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
2. Periti, valutatori di rischio e liquidatori - (3.3.2.4.0)
3. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
4. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
5. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
6. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)
7. Agenti di commercio - (3.3.4.2.0)
8. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
9. Contabili - (3.3.1.2.1)
10. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
11. Periti commerciali - (3.3.3.3.2)
12. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
13. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)

14. Agenti concessionari - (3.3.4.3.0)

15. Agenti e periti immobiliari - (3.3.4.5.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è stato concepito per offrire agli studenti una formazione robusta e multidisciplinare, finalizzata a comprendere il funzionamento dei sistemi economici e finanziari contemporanei. L'obiettivo è acquisire abilità analitiche e decisionali che consentano di agire in modo efficace nei contesti aziendali, finanziari e istituzionali, sia a livello locale che globale. Attraverso l'adozione di metodologie quantitative, strumenti economico-finanziari e abilità gestionali, il corso permette di comprendere le dinamiche di mercato e i processi decisionali delle aziende, degli intermediari finanziari e delle istituzioni. Particolare cura è riservata all'analisi dei mercati finanziari e del credito, con un'attenzione particolare sul ruolo degli intermediari bancari, assicurativi e d'investimento, ma anche sugli aspetti economici connessi allo sviluppo del territorio, al turismo e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Il programma educativo è organizzato per fornire una formazione completa, unendo un forte nucleo di materie economico-quantitative con corsi in scienze aziendali, diritto, statistica, storia economica, geografia economica e politica economica. Questa configurazione consente agli studenti di ottenere gli strumenti analitici essenziali per analizzare le interazioni tra aziende, mercati e istituzioni finanziarie, oltre a valutare le dinamiche a livello macroeconomico, settoriale e territoriale.

Il corso offre le abilità richieste per prendere decisioni strategiche in contesti economici variabili, che spaziano dai settori industriali ai mercati finanziari, fornendo gli strumenti per la raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati economici. In particolare, i laureati svilupperanno la competenza di:

- comprendere e gestire le operazioni aziendali, esaminando le relazioni tra le scelte aziendali e il funzionamento dei mercati;
- prendere decisioni logiche nei vari contesti economici, impiegando strumenti sofisticati per l'analisi finanziaria e la valutazione degli investimenti;
- esaminare questioni economiche con un metodo interdisciplinare, combinando competenze in economia, finanza, diritto, statistica, management e politiche pubbliche;
- analizzare gli effetti economici delle scelte aziendali, istituzionali e finanziarie, focalizzandosi sulla sostenibilità della crescita economica.

Il percorso è studiato per preparare professionisti junior in grado di affrontare le sfide dell'economia attuale, utilizzando modelli analitici avanzati e strumenti per l'analisi di mercato e la gestione d'impresa. Il laureato avrà la capacità di comprendere il ruolo degli organismi pubblici e privati che dirigono i processi di sviluppo e crescita, insieme alle istituzioni finanziarie che sostengono tali processi, operando secondo le norme fissate dai regolatori nazionali e internazionali. Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, inoltre, presenta molteplici opportunità lavorative nei settori sia pubblico che privato, con particolare attenzione a:

- direzione aziendale e amministrazione finanziaria, lavorando in enti pubblici e privati per la programmazione strategica, il monitoraggio delle prestazioni e la valutazione degli investimenti;
- settore bancario, assicurativo e finanziario, con mansioni di analisi del credito, gestione del rischio, investment banking e private banking;
- enti pubblici e organismi governativi, con funzioni di programmazione economica, amministrazione delle politiche di sviluppo e studio delle dinamiche di mercato;
- assistenza strategica e finanziaria, offrendo supporto a imprese e organismi in tema di crescita economica, gestione del rischio e valutazione finanziaria;

- settore del turismo e della cultura, per l'amministrazione e la valorizzazione del patrimonio culturale ed economico e la creazione di strategie per un turismo sostenibile.

Oltre alle possibilità occupazionali, il programma fornisce le basi per proseguire gli studi in lauree magistrali nei campi economico, finanziario e gestionale, includendo anche specializzazioni in finanza, management, economia turistica e culturale. Gli studenti potranno anche partecipare a Master e corsi di specializzazione per approfondire le loro competenze avanzate in economia, finanza e sviluppo locale.

Grazie al suo metodo interdisciplinare, il corso consente di ottenere le abilità requisite per affrontare con successo le difficoltà dell'economia odierna, focalizzandosi in modo particolare sulla sostenibilità, sull'innovazione e sulla gestione dello sviluppo socioeconomico. L'unione di competenze in ambito giuridico, gestione aziendale e normative economiche assicura una formazione idonea per lavorare nei mercati finanziari, nelle aziende e nelle pubbliche amministrazioni, con un approccio strategico e focalizzato sulla crescita.

Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari a conclusione del processo formativo acquisisce il linguaggio e le conoscenze di base della microeconomia e della macroeconomia, nonché le conoscenze delle principali teorie in questi ambiti, delle dinamiche dell'attività economica e del funzionamento dell'economia moderna. Un ruolo importante è riservato alla conoscenza delle politiche economiche, della loro formazione, dei loro obiettivi e delle loro conseguenze. Il laureato possiede le conoscenze necessarie per comprendere ed affrontare le problematiche economiche e finanziarie dei moderni sistemi di sviluppo economico.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni, seminari e workshop;
- la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio;
- lo studio e l'analisi di casi concreti;
- la consultazione individuale di tutor e dei docenti negli orari di ricevimento;
- lo svolgimento di ricerche sulla letteratura, in biblioteca e nella rete internet;
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area economica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di interpretare i fenomeni economici attraverso la conoscenza delle origini dei mutamenti economici e delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo e attraverso le teorie e le tecniche di analisi economica.

La capacità di applicare tali conoscenze è stimolata dai docenti e dalla riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, sollecitata dalle attività in aula, dallo studio di casi di ricerca e applicazioni illustrati dai docenti. Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni ed esercitazioni)

prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Area Statistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa utilizzare i concetti e le tecniche di base della statistica utili per l'analisi dei fenomeni economici;
- conosce il linguaggio scientifico proprio della disciplina statistica;
- sa utilizzare i principali strumenti statistici per l'analisi descrittiva dei dati economici;
- conosce le principali fonti statistiche disponibili nel settore economico e della finanza;
- conosce i metodi di elaborazione e di stima dei modelli economici.

Gli argomenti saranno trattati seguendo il percorso logico delle fasi di un'indagine statistica: l'individuazione del problema, la raccolta dei dati, la rappresentazione e l'analisi dei dati.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, lo studio personale guidato, lo studio indipendente, come previsto dalle attività formative.

L'efficacia formativa degli insegnamenti di area statistica è verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività (verifica in itinere) e prove finali a conclusione del ciclo di lezioni ed esercitazioni (verifica ex post).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- conosce i temi di base della statistica sotto il profilo metodologico e applicato;
- conosce i principi di base dell'inferenza statistica;
- conosce i fondamenti metodologici dell'analisi delle serie storiche;
- conosce i principali metodi di campionamento;
- conosce le principali tecniche statistiche per l'analisi di matrici di dati.

In particolare, ha le capacità per:

- eseguire analisi quantitative in campo economico e aziendale;
- gestire banche dati complesse;
- gestire sistemi informativi aziendali;
- eseguire analisi di mercato e collaborare a campagne di marketing;
- collaborare alla produzione di indicatori statistici.

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene attraverso la riflessione sui testi indicati per lo studio individuale, gli spunti offerti dalle attività in aula e lo svolgimento di esercitazioni.

Area Aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, a conclusione del percorso formativo:

- conosce e sa distinguere i singoli sub-sistemi di cui un'azienda si compone ed approfondisce l'analisi delle diverse variabili che ne influenzano il modo di operare e che caratterizzano l'ambiente in cui essa è inserita;
- conosce la struttura finanziaria delle imprese e le metodologie di acquisizione ed investimento delle risorse finanziarie finalizzate al perseguimento di mission e vision;
- conosce i principali schemi nonché le tecniche adottate per la definizione dell'organigramma aziendale;
- conosce le fasi legate all'espletamento continuativo della gestione aziendale, specie se finalizzate ad uno sviluppo sostenibile del business.

Le conoscenze e capacità di comprensione appena elencate saranno trasferite tramite la partecipazione a lezioni di inquadramento teorico, le quali saranno affiancate da ore di esercitazioni e discussioni di casi, consentendo un migliore apprendimento degli argomenti trattati. Saranno previste anche attività di seminari con la partecipazione di testimonianze dal mondo imprenditoriale e/o figure professionali diverse.

Inoltre, l'efficacia formativa degli insegnamenti in area economico-aziendale sarà verificata attraverso eventuali prove intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa e prove finali a conclusioni del ciclo di lezioni ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari:

- possiede una visione olistica del sistema azienda e ha le conoscenze necessarie per analizzare le aziende da diverse angolazioni: economico, patrimoniale e finanziario;
- conosce e sa applicare le metodologie contabili e sa riconoscere quali metodologie di analisi occorre adottare per razionalizzare i processi gestionali;
- conosce, sa leggere e valutare i valori presenti in un bilancio di esercizio;
- conosce quali siano le ultime esigenze del mondo imprenditoriale che accoglie e recepisce, adattandole alle esigenze della CSR (corporate social responsibility), sempre più necessaria da prevedere nelle attività dell'impresa. Quindi, saper adottare una pianificazione strategica aziendale sia alle esigenze economiche (legate al profitto), quanto a quelle ambientali (salvaguardia dell'ambiente circostante) per concludere con quelle sociali (legata alle comunità, ai cittadini, alle persone);
- conosce il bilancio sociale redatto secondo le linee guida del GBS (gruppo di studio del bilancio sociale) e le finalità per le quali si sceglie di redigere questa forma di rendicontazione volontaria.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione appena definite avverrà tramite la riflessione critica, sia in aula, sia nelle ore di studio individuale, o durante le ore di studio dei casi, lo svolgimento di esercitazioni in aula, nonché durante il tirocinio o le ore di preparazione per la prova finale. Le verifiche (esami scritti e orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia Imprese e Mercati Finanziari deve possedere una preparazione giuridica di base, acquisire le conoscenze dei principi generali dell'ordinamento giuridico e comprendere le logiche che sono alla base delle normative di riferimento, siano esse di stampo privatistico o pubblicistico.

La metodologia didattica adottata è fondamentalmente rappresentata da lezioni frontali, integrata dalla partecipazione degli studenti ad attività seminariali ed a esercitazioni di gruppo organizzate dal docente.

La verifica dell'efficacia formativa degli insegnamenti di area giuridica è formalmente affidata ad eventuali verifiche intermedie svolte durante lo svolgimento dell'attività formativa (verifica in itinere) e a conclusione del ciclo di lezioni (verifica ex post) nelle quali lo studente dovrà dimostrare, oltre che la conoscenza degli argomenti, di aver sviluppato capacità di analisi critica della disciplina vigente, essenziale nello svolgimento di qualunque attività professionale .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari deve essere in grado di applicare gli strumenti concettuali acquisiti con lo studio delle materie giuridiche ai fenomeni economici che si troverà ad affrontare.

L'acquisizione di tale capacità si realizza grazie alla riflessione critica dei testi proposti per lo studio individuale, delle normative di volta in volta esaminate; in particolare, tali obiettivi vengono conseguiti attraverso:

- la partecipazione a lezioni, esercitazioni e seminari;
- lo studio e l'analisi di casi concreti,
- la preparazione di presentazioni orali e tesine scritte.

La verifica dell'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione nei diversi ambiti disciplinari avviene attraverso:

- esami scritti e/o orali,
- la discussione e valutazione di tesine realizzate dagli studenti individualmente o in gruppo

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti (e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono disciplinate dal Regolamento Didattico del corso di studio. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare secondo le modalità stabilite dal Regolamento Didattico del corso.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al corso di laurea è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo. Sono inoltre richiesti

(e verificati) un buon livello di cultura generale, capacità di ragionamento logico, competenza nella comprensione dei testi in lingua italiana, conoscenze di base di matematica. Tali requisiti sono pubblicizzati attraverso diversi canali informativi (brochure, sito internet istituzionale, orientamento presso gli istituti superiori e orientamento in sede).

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso è demandata ad una commissione (nominata dal Consiglio di Corso di Laurea e formata da almeno tre membri dello stesso Consiglio), attraverso colloqui di ingresso opportunamente calendarizzati e pubblicizzati. Con decisione del 15.02.2021, come integrato nel verbale telematico del 25.02.2022, il CdS ha deliberato di esonerare dal colloquio di ingresso gli studenti delle scuole superiori che abbiano partecipato alle lezioni concordate nell'ambito delle attività di orientamento e PCTO superando con il livello avanzato le prove di verifica finali.

Al termine dei colloqui la commissione comunica immediatamente l'esito della verifica agli studenti. L'esito della verifica non preclude l'iscrizione e, in presenza di carenze, può comportare l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il mese di settembre del primo anno di corso, ricorrendo al tutoraggio in itinere di un docente delle diverse aree, individuato di volta in volta dalla Commissione che ha effettuato il colloquio.

Se al termine del periodo di tutoraggio il docente/tutor non ritiene colmati gli OFA, lo studente potrà iscriversi agli esami del secondo anno solo dopo aver acquisito almeno 18 CFU nelle materie di base o caratterizzanti.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Insegnamenti comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	CFU	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1° ANNO					
DIRITTO PRIVATO	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	GIUR-01/A	Primo Semestre
MICROECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ECON-01/A	Primo Semestre
GEOGRAFIA ECONOMICA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GEOG-01/B	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ANGL-01/C	Primo Semestre
LABORATORIO IN INGLESE DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA	6	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ECON-06/A	Secondo Semestre
ISTITUZIONI DI STATISTICA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	STAT-01/A	Secondo Semestre
GESTIONE QUALITÀ DEI BENI E DEI SERVIZI	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-10/A	Secondo Semestre
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	9	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ECON-08/A	Secondo Semestre

2° ANNO					
MACROECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ECON-01/A	Primo Semestre
STORIA ECONOMICA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	STEC-01/B	Primo Semestre
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-09/B	Primo Semestre
DIRITTO DELL'ECONOMIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	GIUR-03/A	Secondo Semestre
STATISTICA ECONOMICA E FINANZIARIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	STAT-02/A	Secondo Semestre
DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	GIUR-01/A	Secondo Semestre
STORIA D'IMPRESA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	STEC-01/B	Secondo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA II ANNO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO FORMATIVO DI ECONOMIA COMPORTAMENTALE	6	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
TIROCINIO E/O STAGE	6	Attività formativa di sola Frequenza	F - Altro	NN	Secondo Semestre
3° ANNO					
ECONOMIA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Primo Semestre
ECONOMIA E POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-02/A	Primo Semestre
ECONOMIA INDUSTRIALE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-04/A	Primo Semestre
ECONOMIA MONETARIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-01/A	Primo Semestre
ECONOMIA POLITICA E DELLO SVILUPPO	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-01/A	Primo Semestre
ECONOMETRIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-05/A	Secondo Semestre
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-07/A	Secondo Semestre
METODI E STRUMENTI PER IL CREDITO E LA FINANZA DELLE IMPRESE	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ECON-09/B	Secondo Semestre
STATISTICA PER LE DECISIONI AZIENDALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	STAT-01/A	Secondo Semestre
INSEGNAMENTO A SCELTA III ANNO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	NN	Secondo Semestre
PROVA FINALE	3	Attività formativa di sola Frequenza	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso

Il Corso di Laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari offre un percorso formativo pensato per chi desidera acquisire competenze solide e concrete nel mondo dell'economia, della gestione aziendale e della finanza. Questo corso è progettato per preparare gli studenti a operare in modo efficace in contesti sia nazionali che internazionali, lavorando in aziende private e pubbliche, banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari.

L'obiettivo principale del corso è fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per comprendere e gestire le dinamiche dei mercati e delle imprese, acquisendo le giuste competenze per prendere decisioni strategiche e operative, utilizzando un approccio interdisciplinare che integra economia, finanza, statistica, diritto e gestione aziendale.

In un mondo sempre più globalizzato e complesso, la capacità di analizzare problemi economici e finanziari e di proporre soluzioni efficaci è fondamentale. Il corso punta a formare professionisti capaci di affrontare queste sfide, con competenze che spaziano dall'analisi dei mercati finanziari al supporto alle decisioni imprenditoriali.

Il corso è strutturato su tre anni, suddivisi in semestri, con carichi di studio opportunamente distribuiti, per un totale di 180 crediti formativi.

Il laureato in Economia, Imprese e Mercati Finanziari sarà in grado di:

- comprendere a fondo il funzionamento delle imprese e dei mercati;
- assumere decisioni razionali in contesti economici diversi, quali i settori produttivi, i mercati finanziari e i sistemi istituzionali;
- analizzare problemi economici complessi e prendere decisioni strategiche basate su dati concreti;
- analizzare i problemi economici in un'ottica interdisciplinare, fondata sulle competenze economico-finanziarie, gestionali, giuridiche, statistico-matematiche, storiche e politico-istituzionali.

Questo corso, pertanto, apre le porte a numerose opportunità professionali: si potrà lavorare come consulente aziendale, come esperto di mercati finanziari, come analista economico o si potrà intraprendere una carriera nelle istituzioni pubbliche o private. Inoltre, offre una solida base per proseguire con una laurea magistrale, approfondendo temi come il management internazionale, la finanza quantitativa, la sostenibilità, la trasformazione digitale. Inoltre, data la crescente importanza del settore turistico e culturale per lo sviluppo economico e territoriale, il corso è anche adatto anche a chi desidera proseguire gli studi con una laurea magistrale che prepari a ruoli manageriali nel settore del turismo sostenibile, nella valorizzazione del patrimonio culturale e nello sviluppo di modelli economici innovativi in questi settori.

Il percorso include anche attività pratiche e integrative, come laboratori di economia della cultura, corsi di lingua inglese e tirocini/stage in aziende o enti. Queste esperienze aiutano lo studente a mettere in pratica quanto appreso e a entrare nel mondo del lavoro con competenze concrete e aggiornate.

Art. 7

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

I trasferimenti e i passaggi da altri corsi di studio sono regolati in conformità all'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo.

In particolare, il Consiglio di corso di studio delibera sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito il titolo di studio presso l'Ateneo o in altra Università, anche estera, e che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei CFU considerati riconoscibili in relazione al corso di studio prescelto.

Relativamente al trasferimento degli studenti da un corso di laurea ad un altro, ovvero da un'Università ad un'altra, è assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già

maturati dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del corso di laurea in Economia, Imprese e Mercati Finanziari indicati nel successivo art. 11. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. I CFU acquisiti in corsi di master universitari possono essere riconosciuti previa verifica della corrispondenza dei settori scientifico-disciplinari e dei relativi contenuti.

Il mancato riconoscimento di CFU deve essere adeguatamente motivato. I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studi rimangono comunque registrati nella carriera scolastica dell'interessato.

In relazione alla quantità dei CFU riconosciuti, la durata del corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Non si prevedono vincoli all'iscrizione agli anni successivi, tranne quello di cui all'art. 4 per il mancato assolvimento degli OFA, per il quale lo studente potrà iscriversi agli esami del secondo anno solo dopo aver acquisito almeno 18 CFU nelle materie di base o caratterizzanti

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del suo ruolo formativo, consiste in una verifica delle conoscenze e competenze che rientrino nell'ambito di uno o più settori disciplinari previsti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. Il Regolamento Didattico preciserà le sue modalità di svolgimento.

Modalità di svolgimento della prova finale

Per il conseguimento della Laurea triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi), deve altresì coprire i crediti assegnati alla prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale, che prevede l'attribuzione di 3 CFU, consiste nell'approvazione da parte del relatore di un elaborato scritto su un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea. L'oggetto del lavoro dovrà essere concordato dallo studente con il docente designato come relatore. La valutazione dell'elaborato, che può, dietro parere favorevole del Consiglio di corso di studio, essere redatto in lingua straniera, viene effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento competente, la cui composizione è disciplinata nel Regolamento Didattico di Ateneo (art. 37).

La Commissione di Laurea è composta di norma da sette componenti, e comunque non meno di cinque, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione di Laurea, acquisita la

documentazione relativa ai curricula dei candidati e attribuito il voto di Laurea espresso in centodecimi procede alla proclamazione.

Il dettaglio delle regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, la modalità di svolgimento della prova finale, i punteggi attribuiti ed i relativi criteri, la composizione della commissione, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano sono descritte nel regolamento didattico del Corso.

Art. 10 **Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio**

Il CdS in Economia, Imprese e Mercati Finanziari è caratterizzato da una struttura organizzativa che si compone dei seguenti organi e soggetti:

- Consiglio del Consiglio di Corso di Studio
- Presidente del Consiglio di Corso di Studio
- Commissioni per lo svolgimento delle diverse attività quali colloqui di ingresso, pratiche studenti, orientamento
- Soggetti responsabili dei diversi servizi quali orientamento in entrata, in itinere e in uscita, valutazione di fine tirocinio, mobilità internazionale
- Tutor con funzioni di assistenza agli studenti
- Rappresentanti degli studenti nel CdS

Gli organi e gli organismi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono: Il Presidente del CdS, il quale coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ; il Gruppo di Assicurazione della Qualità e il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame.

Al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- l'aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS.

Ai componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificazione ed il controllo dell'efficienza dei servizi di supporto alla didattica e agli studenti, in coerenza con gli obiettivi formativi del CdS e con le procedure di assicurazione della qualità di Ateneo.

Il GAQ, inoltre, opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo, finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS. Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

La Commissione Paritetica di Dipartimento svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture.

Il Consiglio di Corso di Studio discute e approva il Rapporto di Riesame e le relazioni della commissione paritetica, collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Art. 11

Regolamento riconoscimento CFU

Art. 1 - Riconoscimento dei crediti universitari.

Per riconoscimento crediti si intende l'attribuzione di crediti formativi universitari agli studenti che facciano domanda di iscrizione ad un Corso di studio relativi ad attività formative corrispondenti ad insegnamenti universitari certificate dal superamento dell'esame o da altra forma di verifica del profitto; si intende, altresì, l'attribuzione di crediti formativi universitari alle altre attività formative previste dalla normativa vigente, secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 2 - Competenza.

Il riconoscimento dei crediti compete al Consiglio del Corso di studio, previa istruttoria della Commissione per il riconoscimento crediti.

Art. 3 - Regole generali per il riconoscimento dei crediti.

Per chi proviene da altri corsi di studio e per gli iscritti già in possesso di titoli accademici quali lauree quadriennale, specialistica, magistrale o master universitari (fino ad un massimo di 60 CFU) sono riconoscibili i crediti relativi agli insegnamenti già sostenuti secondo le seguenti modalità:

- automaticamente, se l'esame sostenuto ha stessa denominazione e appartiene allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei curricula del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione;
- previo parere favorevole del responsabile dell'insegnamento nel caso in cui l'esame sostenuto, per il quale si chiede il riconoscimento dei crediti, non abbia la stessa denominazione e/o non appartenga allo stesso settore scientifico disciplinare di quelli compresi nei curricula del corso di studio a cui si chiede l'iscrizione. In tale caso il riconoscimento avviene subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Se l'insegnamento di cui si chiede il riconoscimento ha un numero di crediti diverso si procede al riconoscimento parziale ai sensi del successivo art. 6. Sarà demandata, poi, ai docenti dei singoli insegnamenti la definizione ed i termini per la necessaria integrazione.

È possibile inserire gli insegnamenti non previsti nei curricula tra gli insegnamenti a scelta dello studente (come definiti dal regolamento didattico) purché, ai sensi dell'art 10, n. 5, lettera a) del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, l'insegnamento a scelta sia coerente con il progetto formativo del Corso di Studio.

In nessun caso possono essere attribuiti crediti per gli esami per i quali si sia ottenuta la dispensa con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio.

Art. 4 - Riconoscimento di insegnamenti dei corsi di laurea del vecchio ordinamento.

Qualora gli insegnamenti per i quali si richiede il riconoscimento appartengano ad un corso di laurea del vecchio ordinamento (esami senza crediti), gli insegnamenti stessi saranno valutati sino ad un

massimo di 9 crediti; la Commissione si riserva di decidere per i laboratori caso per caso, valutando l'obsolescenza dei programmi.

Art. 5 – Iscrizione agli anni successivi.

L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la tabella seguente:

5.1 –Tempo pieno

Numero crediti ⇒ Anno di iscrizione

da 0 a 29 ⇒	Primo
da 30 a 89 ⇒	Secondo
da 90 e oltre ⇒	Terzo

5.2 –Tempo parziale

Numero crediti ⇒ Anno di iscrizione

da 0 a 18 ⇒	Primo
da 19 a 36 ⇒	Secondo
da 37 a 56 ⇒	Terzo
da 57 a 75 ⇒	Quarto
da 76 a 94 ⇒	Quinto
da 95 e oltre⇒	Sesto

Art. 6 - Riconoscimento parziale dei crediti.

Per riconoscimento parziale si intende il riconoscimento di un numero di crediti solo parzialmente corrispondente sia all'esame del quale si chiede il riconoscimento sia all'esame già sostenuto che ha consentito l'acquisizione dei crediti.

L'esame verrà convalidato con il numero dei crediti (parziali) riconosciuti; la verbalizzazione della parte residua dell'esame avverrà solo per i crediti rimanenti specificando in nota: crediti integrativi.

Art. 7 - Riconoscimento crediti per ulteriori esami di profitto.

I crediti formativi ottenuti per il superamento di esami ulteriori rispetto al piano di studi non possono essere utilizzati a copertura dei crediti formativi previsti per le ulteriori attività di stage o tirocinio.

Art. 8 - Riconoscimento crediti derivanti da convenzioni con altri Atenei.

In caso di trasferimento o iscrizione ai corsi triennali da parte di studenti provenienti da altri Atenei la valutazione e il riconoscimento di crediti formativi può avvenire solo sugli esami di profitto effettivamente sostenuti presso Atenei pubblici o privati riconosciuti. Nel caso lo studente abbia

usufruito del riconoscimento di crediti formativi derivanti da specifiche convenzioni questi non saranno riconosciuti.

Art. 9 - Riconoscimento crediti per conoscenze e abilità professionali maturate in attività lavorative e in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.M. 16 marzo 2007.

Le conoscenze e le abilità professionali maturate in attività lavorative nonché in attività formative ai sensi dell'art. 4, comma 3, del d.m. 16 marzo 2007 possono essere riconosciute esclusivamente in luogo delle "altre attività formative" di cui all'art. 10 comma 5 punto d) del d.m. 270/2004 e dei tirocini (o stage), con l'attribuzione di un numero massimo di CFU entro i limiti previsti dalla normativa vigente, purché si tratti di attività inerenti ai profili formativi del Corso e coerenti con gli obiettivi formativi dello stesso.

Ai fini della verifica delle suindicate condizioni, lo studente deve allegare alla domanda da presentare al Consiglio di Corso di Studio adeguata documentazione (composta da una autocertificazione ai sensi di legge e da una dichiarazione del superiore diretto) attestante la durata del rapporto di lavoro, la qualifica professionale e le mansioni ricoperte.

L'attribuzione dei crediti è proporzionale al numero di ore svolte ed alla tipologia di attività tenendo conto che un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro.

Art. 10 - Convalida di esami sostenuti in altri corsi di laurea.

Per convalida di un esame si intende il riconoscimento dell'esame sostenuto in altro Corso di laurea, dello stesso Ateneo e di altro Ateneo italiano o straniero; la convalida comporta l'attribuzione di voto che è il medesimo dell'esame già sostenuto del quale si chiede la convalida.

Non possono essere riconosciuti esami precedentemente convalidati, ma solo esami effettivamente sostenuti secondo i criteri stabiliti nel presente regolamento. 4 Decreto Ministeriale 16/03/2007 (Gazzetta ufficiale 06/07/2007 n. 155).

Art. 11 – Dispense.

Per dispensa si intende l'esonero per lo studente, che abbia i requisiti richiesti dalla presente norma, dal sostenimento di esami necessari per l'acquisizione dei crediti previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Con la dispensa da un esame lo studente acquisisce i crediti corrispondenti a quell'esame senza aver sostenuto o dover sostenere la prova o altra forma di verifica del profitto.

Gli studenti possono essere dispensati dal sostenere esami per gli insegnamenti previsti nel piano di studi a fronte di attività formative universitarie che non attribuiscono voto; in tali casi la dispensa può essere riconosciuta subordinatamente alla verifica della sostanziale equivalenza dei programmi di studio e degli impliciti obiettivi formativi; le attività formative svolte in Master Universitari possono essere riconosciute per un massimo di 60 CFU.

Ai fini della dispensa dalle attività di stage, possono essere riconosciute, in relazione alla durata, attività di stage già svolte in applicazione di convenzioni tra Università e Imprese od Enti, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Art. 12 – Altri casi.

Tutti gli eventuali casi non contemplati nel presente regolamento saranno oggetto di singola e particolareggiata valutazione

Art. 12 **Regolamento prova finale e determinazione del voto di Laurea**

La prova finale, tenuto conto delle caratteristiche del suo ruolo formativo, consiste in una verifica delle conoscenze e competenze che rientrino nell'ambito di uno o più settori disciplinari previsti nell'Ordinamento del Corso di Laurea. Essa rappresenta un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

Art. 1 - Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea triennale in Economia, Imprese e Mercati Finanziari, lo studente, dopo aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studio, inclusi quelli relativi alle attività formative autonomamente scelte, e dopo aver acquisito i crediti per le altre attività formative (laboratori e/o tirocini formativi e di orientamento), deve altresì coprire i crediti assegnati alla prova finale il cui obiettivo è quello di valutare la capacità di applicare correttamente il ragionamento economico e la strumentazione metodologica e professionale appresi durante il percorso di studi.

La prova finale prevede l'attribuzione di 3 CFU e consiste nell'approvazione da parte del relatore di un elaborato scritto su un tema specifico attinente uno degli insegnamenti del corso di Laurea, lo svolgimento di un caso di studio o l'approfondimento dell'attività svolta durante il tirocinio formativo. L'oggetto del lavoro dovrà essere concordato dallo studente con il docente designato come relatore.

La prova finale di laurea può svolgersi in lingua straniera, dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di corso di studio, che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione della stessa, grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso, l'elaborato redatto in lingua straniera deve essere accompagnato da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

Posto che ai 3 CFU attribuiti alla prova finale corrispondono 75 ore di attività dedicata, il lavoro dovrà indicativamente corrispondere a 30/50 pagine, per un totale di circa 70.000/80.000 battute.

Il pdf del lavoro va caricato online dallo studente nei termini e con le modalità stabilite dall'Ateneo.

La valutazione dell'elaborato viene effettuata da una Commissione Prova Finale nominata dal Direttore del Dipartimento composta da almeno tre docenti tra cui il relatore. La "Commissione Prova Finale" proporrà un punteggio secondo quanto previsto nel successivo art. 2 comma 1, e lo comunicherà alla "Commissione di Laurea", con congruo anticipo rispetto alla data prevista dal calendario didattico per la proclamazione.

La Commissione di Laurea è composta di norma da sette componenti, e comunque non meno di cinque, nominati dal Direttore del Dipartimento. La Commissione di Laurea, acquisita la documentazione trasmessa dalla Commissione Prova Finale procede alla valutazione del curriculum dei candidati, attribuisce il voto di Laurea espresso in centodecimi secondo le modalità di cui al successivo art. 2 e procede alla proclamazione.

Art. 2 – Determinazione del voto finale di Laurea

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi ed è costituito dalla somma: a) della media ponderata dei voti degli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 2; b) del voto attribuito alla prova finale, determinato sulla base dei criteri indicati al successivo comma 3; c) dell'eventuale "integrazione per le lodi" ricevute negli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 4; d) della valutazione della carriera, approssimando il valore della somma così ottenuta all'intero superiore, qualora il primo numero dopo la virgola sia uguale o superiore a 5, all'intero inferiore negli altri casi.

Nel caso in cui la somma delle componenti a), b), c) e d) risulti pari o superiore a 110/110, la Commissione di Laurea all'unanimità potrà concedere la lode.

La media ponderata (MP) dei voti (v_i) degli esami sostenuti, pesati con i relativi crediti (c_i), è rapportata a centodecimi secondo la formula seguente:

$$MP = (\sum_i v_i \cdot c_i / \sum_i c_i) \cdot 110/30$$

Concorrono alla determinazione di MP anche i voti ottenuti negli esami relativi alle attività formative autonomamente scelte dallo studente, pesati con i relativi crediti (CFU), purché incluse nel piano di studio approvato e purché il numero complessivo dei CFU acquisiti non ecceda i CFU previsti dall'ordinamento didattico per le attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Eventuali CFU in eccesso rispetto ai 180 CFU richiesti per il conseguimento della laurea non concorreranno alla determinazione del voto di finale laurea; la decurtazione riguarderà i CFU relativi alle attività formative autonomamente scelte nei cui accertamenti di profitto lo studente ha riportato la votazione più bassa.

La votazione relativa alla prova finale, espressa in centodecimi, dovrà essere formulata tenendo conto della qualità dell'elaborato presentato, alla luce della capacità del candidato di sviluppare l'argomento assegnato, avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso l'intero percorso formativo universitario. La Commissione potrà attribuire per la prova finale un punteggio massimo di 6 punti.

L'integrazione per le lodi, espressa in centodecimi, viene determinata attribuendo 0,4 punti per ogni lode ricevuta negli esami sostenuti, entro il limite massimo di 2 punti.

L'integrazione per la carriera viene determinata entro il limite massimo di 4 punti in riferimento al curriculum accademico dello studente.

Art. 13 Tempo parziale

Salvo diversa opzione all'atto dell'immatricolazione, lo studente iscritto è considerato a tempo pieno e la durata normale del Corso è di tre anni.

L'attivazione del percorso a tempo parziale è finalizzata a consentire agli studenti che per ragioni di lavoro, familiari o di salute si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio, di ripartire in due anni accademici consecutivi il totale dei crediti previsti dal regolamento didattico del Corso di studio per ogni anno a tempo pieno e di usufruire delle agevolazioni delle tasse e/o dei contributi, così come disciplinato dal "Regolamento

per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara" e riportato nel Manifesto degli Studi del relativo anno accademico.

La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la segreteria studenti contestualmente alla immatricolazione on line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici successivi (in un range annuale compreso tra un minimo di 24 CFU ed un massimo di 36 CFU) del totale dei crediti per un anno a tempo pieno.

Per il percorso a tempo parziale l'iscrizione agli anni successivi viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti, secondo la tabella seguente.

Numero CFU Anno di iscrizione

- da 0 a 18 Primo
- da 19 a 36 Secondo
- da 37 a 56 Terzo
- da 57 a 75 Quarto
- da 76 a 94 Quinto
- da 95 e oltre Sesto

Art. 14 Mobilità internazionale

Le attività di mobilità internazionale per il Corso di Laurea sono coordinate da un docente delegato che opera a stretto contatto con gli uffici preposti di Ateneo (<https://www.unich.it/didattica/international-partnership-andcooperation-office>) avvalendosi principalmente del progetto "Erasmus".

Le principali attività sono le seguenti:

- continua opera di sensibilizzazione degli studenti verso le tematiche dell'internazionalizzazione;
- sensibilizzazione alle tematiche dell'accoglienza degli studenti incoming;
- costante appello ai docenti ad adoperarsi per instaurare, attraverso la propria rete di conoscenze, rapporti convenzionali di scambio con Università straniere presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS.

Le sedi disponibili, risultanti dagli accordi bilaterali stipulati, sono riferibili all'intera area scientifica di Economia e sono riportate nella seguente link: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>.

Art. 15 Modalità di erogazione della didattica

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Economia Imprese e Mercati Finanziari potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.